SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

1	IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÁ	
1.1	Identificazione del prodotto	**MEDISEPT P.M. 361 PLUS** **Disinfettante uso esterno concentrato**
1.2	Descrizione e utilizzo	**Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione** **DISINFETTANTE e DETERGENTE – per ambienti e superfici.** Reg. Ministero Salute n. 16628. Non utilizzare per scopi e ambiti diversi da quello indicato
1.3	Identificazione Fornitore	**MEDISAN DI CARDONA DOTT.SSA GABRIELLA**
1.4	Indirizzo	Via Reiss Romoli 122/12 – 10148 Torino
1.5	Recapito Telefonico	+39 011 2202554
1.6	Fax	+39 011 22061669
1.7	E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@disinfettantimedisan.com
1.8	Numero Telefonico di Emergenza	**ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA** TORINO Ospedale Molinette: Tel. +39 011. 6637637 MILANO Ospedale Niguarda : Tel : +39 02.66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli : Tel : +39 081.5453333 ROMA Policlinico Agostino Gemelli : Tel : +39 06.3054343 ROMA Policlinico Umberto I : Tel : +39 06.490663 PAVIA Maugeri Tel: + 39 0382.24444 BERGAMO Riuniti Tel.: +39 800.883300 FIRENZE Careggi Tel.: +39 055.794.7819

2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1	**Pittogrammi di pericolo**		
	Reg. 1272/2008/CE	**PERICOLO**	
	Sostanze su etichetta	Contiene: Cloruro di didecildimetilammonio Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (> 7 - < 15 EO) Etilendiamminotetra acetato di tetra sodio (EDTA) Sodio meta silicato Sodio carbonato	
2.2	**Classificazione e identificazioni di pericolo**		
	Reg. 1272/2008/CE	Corrosione della pelle categoria 1B Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, cat. 1	
	Pericoli per l'uomo	Come tale, il prodotto può provocare gravi lesioni oculari e della pelle in caso di contatto diretto. Possibili effetti nocivi in caso di ingestione e inalazione Dopo le diluizioni consigliate, il prodotto diluito pronto all'uso non presenta più caratteristiche di pericolosità	
	Pericoli per l'ambiente	Il prodotto è molto tossico per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata	
	Pericoli chimico-fisici	In caso di prolungato surriscaldamento può produrre vapori infiammabili	
2.3	**Indicazioni di pericolo H**		
	H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari		
	H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		

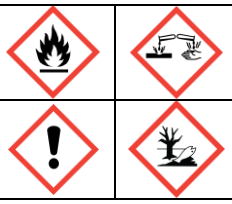
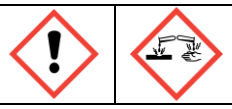
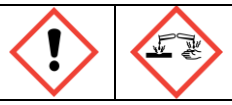
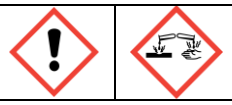
SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

2.4	**Consigli di prudenza**
	PREVENZIONE
	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
	P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
	P273 – Non disperdere nell'ambiente
	P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
	REAZIONE
	P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
	CONSERVAZIONE
	P405 – Conservare sotto chiave
	SMALTIMENTO
	P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in centri autorizzati di raccolta e trattamento

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratterizzazione chimica: preparato a base di sali di ammonio quaternario in soluzione acquosa, tensioattivo non ionico, chelanti e coadiuvanti ionici alcalini

Nome chimico	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo	Conc. [%]
Cloruro di didecildimetilammonio N. Indice: 612-131-00-6	7173-51-5	230-525-2	PERICOLO 	Flam sol. 2 – H228 Acute Tox. 4 - H302 Skin Corr. 1B - H314 Acquatic chronic 1 -H410 (M = 10)	4,5 ± 0,1
Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (> 7 - < 15 EO) N. Reg. Reach: non applicabile (polimero)	68439-54-3	931-985-3	PERICOLO 	Acute tox 4 – H302 Eye dam. 1 – H318	6 ± 0,1
Etilendiamminotetra acetato di tetrasodio (EDTA) N. Indice: 607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	PERICOLO 	Acute tox 4 – H302 Eye dam. 1 – H318	5 ± 0,1
Sodio metasilicato N. Indice: 014-010-00-8	10213-79-3	N.D.	PERICOLO 	Metal corr. 1 – H290 Skin corr. 1B – H314 STOT SE 3 – H335	1,6 ± 0,1
Sodio carbonato N. Indice: 011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	ATTENZIONE 	Eye irrit 2 – H319	1,0 ± 0,1

Altri componenti non pericolosi o immessi in misura non significativi per la classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE

Il principio attivo (Cloruro di didecildimetilammonio) è stato regolarmente NOTIFICATO presso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA), secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo sui Biocidi N° 528/2012.

SCHEDA DI SICUREZZA

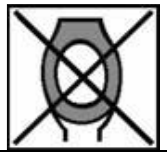
Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

4	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1	Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida a palpebre aperte (per almeno 10 minuti), quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e consultare un medico mostrandogli la scheda di sicurezza
4.2	Contatto con la cute	A seguito di contatto esteso e prolungato togliere di dosso gli indumenti eventualmente contaminati e lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto
4.3	Ingestione	Non indurre vomito. Non somministrare nulla a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico
4.4	Inalazione	Non si riscontrano effetti di questo tipo in condizioni normali. In caso, aerare l'ambiente o rimuovere il paziente in ambiente aerato
4.5	Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono eventualmente descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.
4.6	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Nessun dato disponibile

5	MISURE ANTICENDIO	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio si possono utilizzare i seguenti mezzi estinguenti: anidride carbonica (CO_2, schiuma, polveri chimiche, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Nessuno relativamente alla presenza del prodotto
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla miscela	Il prodotto in sé è incombustibile. In caso di incendio, esposto ad alte temperature può decomporsi rilasciando gas pericolosi contenenti monossido e biossido di carbonio, ossidi di azoto e tracce di ammoniaca.
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di vapore acqueo in pressione e di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

6	**MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**	
6.1	Misure cautelari rivolte alle persone	Indossare equipaggiamento protettivo adeguato all'emergenza. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale
6.2	Misure di protezione ambientale	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nel terreno. La discarica nell'ambiente deve essere evitatati. Se questo accade avvisare le autorità competenti. 
6.3	Metodi di pulitura, assorbimento e bonifica	Spazzare e spalare. Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
6.4	Ulteriori suggerimenti	Raccogliere i residui in un contenitore identificato, vedere al punto 13 per lo smaltimento

7	**MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**	
7.1	Manipolazione	**Precauzioni per la manipolazione sicura** Si consiglia l'uso di guanti di protezione: far riferimento alla sezione 8 Rispettare le norme di igiene e manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte al prodotto con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	**Modalità di stoccaggio, requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco e asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura Chiudere sempre il contenitore dopo l'uso; tenere lontano dalla portata dei bambini, da alimenti e bevande. Non travasare il prodotto in imballi simili a quelli di uso alimentare **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario. **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo. Usare materiali e rivestimenti idonei.
7.3	Usi finali specifici	Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione DISINFETTANTE e DETERGENTE – per ambienti e superfici

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Dispositivi di protezione tecnici e ambientale

Prevedere un ricambio di aria e/o un'aspirazione sufficiente nell'ambiente di lavoro e deposito, al fine di mantenere le concentrazioni ambientali al di sotto dei limiti di esposizione applicabili. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto

8.2 Valori limite di esposizione

Sostanze componenti	DNEL mg/m³	TLV/TWA mg/m³
Cloruro di didecildimetilammonio	n.d.	n.d.
Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (> 7 - < 15 EO)	n.d.	n.d.
Etilendiamminotetra acetato di tetrasodio (EDTA)	2,8	10
Sodio metasilicato	3	n.d.
Sodio carbonato	10	10

8.3 Protezione delle vie respiratorie

Non necessita, per l'utilizzo normale

8.4 Protezione degli occhi

Operare in ogni caso con prudenza, secondo le buone pratiche lavorative, evitando schizzi, specie durante le fasi di diluizione
Per situazioni di particolare rischio: visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

8.5 Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
Tempo di penetrazione: 480 min

Contatto da spruzzo
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
Tempo di penetrazione: 480 min

8.6 Protezione della cute e del corpo

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di prodotto manipolato

8.7 Misure di igiene

Tenere lontano dai generi alimentari. Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato il prodotto. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

9	PROPRIETÁ CHIMICO-FISICHE	
9.1	Stato fisico	Liquido limpido
9.2	Colore	Verde
9.3	pH tal quale	13 ± 0,5
	PH soluzione 1%	8 ± 0,5
9.4	Odore	Caratteristico di mela e menta
9.5	Soglia olfattiva	Dati non disponibili
9.6	Densità	1,01 ± 0,01 g/ml
9.7	Flash point	Non applicabile
9.8	Temperatura di fusione	≤ 0°C
9.9	Temperatura di ebollizione	≥ 100°C
9.10	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
9.11	Caratteristiche di esplosività	Non applicabile
9.12	Proprietà comburenti	Non applicabile
9.13	Pressione di vapore	Dati non disponibili
9.14	Solubilità in acqua a 20°C	Solubile e diluibile in tutte le proporzioni
9.15	Solubilità in olii e solventi apolari	Insolubile
9.16	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Dati non disponibili
9.17	VOC	< 0,1% in peso

10	STABILITÁ E REATTIVITÁ	
10.1	Stabilità	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate
10.2	Materiali e sostanze incompatibili	Tensioattivi anionici diminuiscono l'attività batterica del principio attivo per cui i residui saponosi eventualmente presenti devono essere risciacquati prima della disinfezione
10.3	Condizioni da evitare	Il prodotto non si decompone in condizioni normali e non si segnalano particolari situazioni di reattività
10.4	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione significativa
10.5	Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna informazione significativa

11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE			
11.1	Tossicità Acuta	**Componente**	**LD50-orale**	**LD50-cutanea**
		Cloruro di didecildimetilammonio	238 mg/kg (ratto)	3.342 mg/Kg coniglio
		Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (> 7 - < 15 EO)	300-2000 mg/kg (ratto)	2000 mg/kg (coniglio)
		Etilendiamminotetra acetato di tetrasodio (EDTA)	1780 mg/kg (ratto)	Dati non disponibili
		Sodio metasilicato	227 mg/kg (ratto)	5000 mg/kg (coniglio)
		Sodio carbonato	2800 mg/kg (ratto)	2000 mg/kg (coniglio)
11.2	Effetto locali	Effetti sensibilizzanti: non noti. Specie: Porcellino d'India – Buehler Test –Metodo US-EPA. Effetti sugli occhi e la pelle: possibili gravi lesioni o irritazioni in caso di contatto diretto Inalazione e ingestione: possibili effetti irritanti o nocivi. MEDISEPT P.M. 361 Plus allo stato puro può provocare irritazioni alla gola, se respirato a lungo in ambiente chiuso ed arrossamenti / dermatiti, se portato direttamente a contatto con occhi o pelle non protetta, per un tempo prolungato. Alle diluizioni d'uso (1-2%), tali fenomeni sono ridotti al minimo. Impiegare adeguata protezione individuale (Vedi punti 7-8), specie durante le fasi di diluizione ed in particolare agli operatori con dichiarata allergia verso i tensioattivi		

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

11.3	Proprietà CMR	Cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione: nel prodotto non sono presenti sostanze classificate CMR ai sensi del Reg. 1272/2008/CE.
		Genotossicità in vitro: negativo Test di Ames, Salmonella typhimurium – Metodo:OECD 471 Aberrazione cromosomica in vitro, cellule CHO Mutazione genica, cellule CHO
		Genotossicità in vivo: negativo Aberrazione cromosomica in vivo Modalità d'applicazione: Orale su ratto – Metodo: OECD 475

12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Degradazione abiotica – Stabile idroliticamente Metodo: EPA-FIFRA
		a. OECD Confirmatory Test: 91% b. Saggio di Sturm modificato: 72% Durata dell'esperimento: 24 - 70 d - Rapidamente biodegradabile Metodo: OECD 303 A Durata esperimento:28 d -Met:OECD 301 B c. Test di Die-Away:93,3% - Durata esperimento: 28 d
12.2	Ecotossicità	**CLORURO DI N.N-DIDECIL-N,N-DIMETILAMMONIO** Tossicità ai pesci (LC50) 1,0 mg/l - Specie: Trota iridea - Tossicità acuta 96 h - Metodo: OECD TG203 Tossicità per i pesci (NOEC) 0,032 mg/l - Specie: Brachyodanio rerio (pesce zebra) Tossicità per Dafnia (EC50) 0,062 mg/l - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - Immobilizzazione 48 h - Metodo: EPA-FIFRA Tossicità per le alghe (EC50b) 0,026 mg/l - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) - Inibitore di crescita - 96 h - Metodo: OECD TG 201 Tossicità per i batteri (NOEC) ≥ 1000 mg/kg - Specie: Eugenia fetida (lombrichi). Tossicità acuta 14 d - Metodo:OECD 207 Tossicità per i batteri (EC50) 11 mg/l - Specie: fanghi attivi - Inibitore di respirazione 3 h - Metodo: OECD 209 Tossicità per le piante terrestri (EC50) 283-1670 mg/kg - 14 d - Metodo: OECD 208
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Non si bio–accumula. Fattore di bioconcentrazione (BCF):81,00 Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) Tempo di esposizione:46d- Metodo: EPA-FIFRA
12.4	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni
12.5	Ulteriori informazioni	Il presidio contiene tensioattivi cationici e non ionici facilmente biodegradabili , in relazione alle Direttive CE: i tensioattivi presenti hanno biodegradabilità, secondo i Metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development), stabiliti dal Regolamento CE 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti e saranno forniti, su loro esplicita richiesta dai produttori delle materie prime.
		MEDISEPT PM 361 PLUS è una soluzione di cloruro di didecildimetilammonio cloruro al 4,5% con alcol grasso etossilato, sali e coadiuvanti. Di conseguenza I danni ecologici che ne possono derivare sono ridotti. Si fa presente che MEDISEPT PM 361 PLUS è in forma concentrata e deve essere ulteriormente diluito all'1% in acqua per il suo impiego come disinfettante/detergente: se ne consiglia in ogni caso un impiego oculato. UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE. Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1	Consigli	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER)

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

14	**INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**			
14.1	Trasporto via terra	ADR – RID (strada e ferrovia)	Numero ONU: 1760 Descrizione della merce: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Cloruro di didecildimetilammonio) N. Kemler: 80 Classe ADR RID: 8(9) Gruppo di imballaggio: III Codice di restrizione in galleria: E Quantità limitata: 5 litri	
14.2	Trasporto via mare IMDG		Numero ONU: 1760 Descrizione della merce: CORROSIVE LIQUID, N.O.S (Didecyldimethylammonium chloride) Classe IMDG: 8(9) Gruppo di imballaggio: III Inquinante marino (marine pollutant): SI	
14.3	Trasporto via aerea IATA		Numero ONU: 1760 Descrizione della merce: CORROSIVE LIQUID, N.O.S (Didecyldimethylammonium chloride) Classe IATA: 8(9) Gruppo di imballaggio: III	
14.4	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC			

15	**INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**	
15.1	Reg. 1272/2008/CE	Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene cat. 1 o 2 ai sensi del Reg. 1272/2008/CE e succ. agg.
15.2	Reg. 1907/2006/CE (REACH)	Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze) Il prodotto non contiene sostanze SVHC incluse nella candidate list dell'ECHA alla data di emissione della presente scheda. Nessuna sostanza presente nel prodotto è soggetta a restrizioni regolamentari ai sensi dell'allegato 17 del Reg. Reach e successivi aggiornamenti
15.3	Reg. 528/2012/CE	Applicabile per il prodotto e per il principio attivo ad attività biocida
15.4	Rischi rilevanti (Dir. Seveso III)	Non applicabile per il prodotto
15.6	Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

16	ALTRE INFORMAZIONI	
16.1	Testo integrale delle frasi H presenti nelle sezioni 2 e 3	Flam sol. 2 – solido infiammabile, cat. 2
		Acute Tox 4 – tossicità acuta cat. 4
		Metal corr. 1 – Corrosione dei metalli, cat. 1
		Eye Irrit. 2 – irritazione degli occhi, cat. 2
		Skin Corr. 1B – Corrosione/irritazione cutanea, cat. 1B
		STOT SE 3 – Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), cat. 3
		Eye Dam 1 – Lesioni oculari gravi/irritazione oculare cat. 1
		Aquatic chronic 1 – tossicità cronica per gli ambienti acquatici, cat. 1
		H228 – solido infiammabile
		H290 - Può essere corrosivo per i metalli
		H302 – Nocivo se ingerito
		H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
		H315 – Provoca irritazione cutanea
		H318 – Provoca gravi lesioni oculari
		H319 – Provoca grave irritazione oculare
		H335 – Può irritare le vie respiratorie
		H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
16.2	Riferimenti bibliografici	ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network
		IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base
		ECHA C&L inventory
		NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
		ChemDAT - Safety Data Sheets from E. Merck on CD-ROM
		ESIS - European chemical Substances Information System
		LONZA - Rep.Chemical Speciality Products - Documentazione BARDAC 22 (Didecil-dimetil ammonio Cl): Estratti dei principali lavori di microbiologia, ecologia, tossicologia ed argomenti vari svolti presso Università nazionali, internazionali e centri di ricerca. (Agg. Gennaio 2012)
		S. CARAMELLO - Relazione sull'attività disinfettante di "MEDISEPT P.M. 361 PLUS", secondo protocolli europei (EN1040 - EN1276- W 216028) - Dipartimento di Sanità pubblica e microbiologica – Università Studi di Torino (2002)
16.3	Modifiche rispetto alla precedente revisione	Per aggiornamento normativo, sono state modificate le sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 14, 15, 16
16.4	Avviso	Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 830/2015/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente. Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competono altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.